

# Il Cammino verso la Felicità

Ulisse Di Corpo

Copyright © 2017 Ulisse Di Corpo

[www.sintropia.it](http://www.sintropia.it)

ISBN: 9781549827099

# INDICE

Prologo

Bisogni

La realtà invisibile

La realtà interiore

La mente

Epilogo

Note

# PROLOGO

Abbiamo bisogno di acqua e questo rende l'acqua preziosa. Abbiamo bisogno di cibo e questo rende il cibo prezioso. Il valore è dato dall'equilibrio tra bisogni e disponibilità. Quando l'acqua è abbondante, il suo valore è basso, al contrario quando l'acqua è scarsa, come in un deserto, il valore può essere immenso.

I bisogni ci costringono ad agire: abbiamo bisogno di trovare cibo, dobbiamo trovare acqua, dobbiamo trovare e mantenere un riparo. Se non esistessero necessità, potremmo rimanere fermi e non essere costretti ad agire.

Quando i bisogni sono parzialmente soddisfatti, si avverte malessere e sofferenza, nelle forme di fame, sete, depressione e angoscia.

Il percorso verso la felicità è impegnativo in quanto alcuni bisogni vitali sono invisibili e sono difficili da

conoscere.

Quando soddisfano i bisogni vitali  
invisibili sperimentiamo felicità e  
amore.

# BISOGNI

L'entropia disperde l'energia e per contrastare i suoi effetti distruttivi i sistemi viventi hanno bisogno di cibo. Per farlo utilizzano una sorta di forza anti-entropica. Erwin Schrödinger nel suo libro: *Che cos'è la vita?*<sup>1</sup> indica questa forza con il termine di entropia negativa Albert

---

<sup>1</sup> Erwin Schrödinger (1887-1961) era un fisico austriaco, vincitore del Premio Nobel. Sviluppò l'equazione d'onda, utilizzata nella meccanica quantistica. Il libro *Che cosa è la vita?* è disponibile all'indirizzo <https://www.amazon.it/dp/8845911241/>

Szent-Györgyi<sup>2</sup> riteneva che “*le proprietà dei sistemi viventi si oppongono alla legge dell’entropia*” e Teilhard de Chardin<sup>3</sup> ha proposto “*una legge antientropica, una legge di complessificazione*”.

Nel 1941 il matematico Luigi Fantappiè<sup>4</sup> scoprì che l’entropia è

---

<sup>2</sup> Albert Szent-Györgyi (1893-1986) fu un fisiologo ungherese che nel 1937 vinse il Premio Nobel per la Fisiologia. Scoprì la vitamina C e il ciclo dell’acido citrico. Suggerisco il libro *The Crazy Ape*: [www.amazon.com/dp/B00NOC5KR4/](http://www.amazon.com/dp/B00NOC5KR4/)

<sup>3</sup> Teilhard de Chardin (1881-1955) era un paleontologo evolucionista e prete gesuita. Consiglio la lettura di *The Phenomenon of Man*: [www.amazon.com/dp/B018RBZMHE](http://www.amazon.com/dp/B018RBZMHE)

<sup>4</sup> Luigi Fantappiè (1901-1956) è considerato uno dei matematici più importanti del secolo scorso. Si laureò all’età di 21 anni alla *Normale di Pisa*, con una tesi in matematica pura e divenne professore ordinario all’età di 27 anni. Durante gli anni universitari era compagno di stanza di Enrico Fermi. Dopo la laurea lavorò con Heisenberg e nell’aprile del 1950 venne invitato da Oppenheimer a diventare membro dell’Istituto per gli Studi

# retta dalle soluzioni delle onde ritardate, mentre le onde anticipate

---

Avanzati di Princeton e lavorare direttamente con Einstein. Nel 1941, mentre lavorava sull'operatore di d'Alembert, che combina la relatività ristretta con la meccanica quantistica, si accorse che le onde ritardate (che si propagano in avanti nel tempo) descrivono energia e materia che divergono e tendono verso distribuzioni omogenee e casuali. Ad esempio, il calore irradiato da una stufa tende a diffondersi omogeneamente nell'ambiente; questa è la legge dell'entropia, nota anche come legge della morte termica. Al contrario le onde anticipate (che si propagano a ritroso nel tempo) sono governate da una legge simmetrica all'entropia che Fantappiè denominò *sintropia* (combinando le parole greche *sin* che significa convergente e *tropos* che significa tendenza). La soluzione in avanti nel tempo descrive energia che diverge da una causa e richiede che le cause siano collocate nel passato; la soluzione a ritroso nel tempo descrive energia che converge verso un attrattore (cause collocate nel futuro). Le proprietà matematiche della legge della sintropia sono la concentrazione dell'energia, l'aumento della differenziazione e della complessità, la riduzione dell'entropia, la formazione di strutture e l'aumento dell'ordine. Queste sono anche le proprietà principali che i biologi osservano nella vita e che non possono essere spiegati nel modo classico (causa-effetto). Questa scoperta portò Fantappiè a scrivere un saggio intitolato *La Teoria Unitaria del Mondo Fisico e Biologico*, pubblicato nel 1942, dove suggerisce che viviamo in un universo supercausale governato dalla causalità e dalla retrocausalità e che la vita è essenzialmente causata dal futuro. Ulteriori informazioni e collegamenti ai libri sono disponibili all'indirizzo [www.sintropia.it](http://www.sintropia.it)

descrivono una legge complementare con proprietà di concentrazione di energia, aumento di differenziazione e complessità.

Fantappiè coniò per questa legge la parola *sintropia*, unendo le parole greche *sin*, che significa convergere e *tropos*, che significa tendenza, e suggerì che questa è la forza fondamentale ed invisibile che alimenta la vita.

## *- Il bisogno invisibile di significato*

L'entropia è divergente e ha portato l'universo fisico verso l'infinito. Quando ci confrontiamo al mondo fisico ci rendiamo conto che siamo piccoli, uno zero. Ciò genera il conflitto d'identità tra *l'essere e il non essere*:

$$\frac{Io}{Universo} = 0$$

*Quando mi confronto con l'universo, mi rendo conto di essere uguale a zero*

Questo conflitto è percepito come mancanza di significato, senso di inutilità e depressione, ed è all'origine del bisogno di significato.

Di solito rispondiamo a questa necessità manipolando il numeratore o il denominatore dell'equazione del conflitto di identità.

Ad esempio, è diffuso aumentare il numeratore facendo crescere il nostro ego:

$$\frac{Io+giudizio+ricchezza+popolarità+potere...}{Mondo Esterno} = 0$$

Purtroppo, qualunque valore aggiungiamo al numeratore, confrontato all'infinito dell'universo, risulta sempre essere pari a zero. Espandere il nostro Ego produce un

sollievo momentaneo, ma non risolve il bisogno di significato.

Un altro modo è di ridurre il denominatore:

$$\frac{I_0 \times \text{Gruppo}}{\text{Gruppo}} = I_0$$

Quando il nostro universo viene limitato ad un gruppo speciale e ci sentiamo totalmente parte di questo gruppo, il conflitto tra l'essere e il non essere svanisce. Questa strategia ha però degli inconvenienti. La Germania nazista ne ha fornito un esempio. Le persone si sentono parte di qualcosa di speciale, ma sentono

anche la necessità di essere accettate totalmente da questo sistema. Tutto ciò che è al di fuori della propria realtà diventa malvagio e diabolico. Al fine di essere accettati si obbedisce a qualsiasi richiesta, anche le più assurde.

Un altro modo è quello di annullare il mondo esterno:

$$\frac{I_0 \times I_0}{I_0} = I_0$$

Il sé viene così diviso tra mondo interno e mondo esterno e ciò porta a disturbi di schizofrenia, psicosi e narcisismo.

Le persone che soffrono di schizofrenia riconoscono le allucinazioni degli altri schizofrenici, ma non le proprie. Lo stesso accade per coloro che hanno limitato l'universo ad un gruppo, negano di far parte di una setta, ma riconoscono le altre sette. Quando espandiamo il nostro Ego, lottando per la popolarità, il potere e la ricchezza, vediamo questi meccanismi negli altri, ma non in noi stessi.

Siamo ciechi alle nostre strategie, tuttavia le difendiamo disperatamente. Ciò innesca conflitti

tra individui e gruppi.

La soluzione al conflitto d'identità è data dal *teorema dell'amore*:

$$\frac{Io \times Universo}{Universo} = Io$$

*Quando sono unito all'universo e mi confronto con l'universo, sono sempre uguale a me stesso*

Il teorema dell'amore implica che:

- solo quando il nostro mondo interno (sintropia) si unisce al mondo esterno (entropia) sperimentiamo il significato della nostra esistenza e risolviamo il conflitto d'identità;
- l'amore fornisce questa unità (Io

x Universo);

- l'amore permette di passare dalla dualità ( $I_0 = 0$ ) alla non-dualità ( $I_0 = I_0$ ).

Il teorema dell'amore è la chiave che apre la porta verso la felicità.

*- Il bisogno di amore*

Il sistema nervoso autonomo sostiene le funzioni vitali del corpo, come la regolazione del cuore e delle funzioni viscerali. Gli esperimenti sulla retrocausalità<sup>5</sup> mostrano che il

---

<sup>5</sup> La relazione energia-massa  $E = mc^2$  è stata pubblicata per la prima volta nel 1890 da Oliver Heaviside nel volume n. 3 della sua

---

teoria elettromagnetica, quindi nel 1900 da Henri Poincaré e nel 1903 da Olinto De Pretto nella rivista scientifica *Atte*. De Pretto la registrò presso il *Regio Istituto di Scienze*. Nel derivare questa equazione i predecessori di Einstein hanno fatto ipotesi che impedivano di generalizzarla a diversi sistemi di riferimento, in quanto la quantità di moto (il momento) non era presa in considerazione. Einstein riuscì dove gli altri avevano fallito derivando la formula in un modo che fosse coerente con tutti i sistemi di riferimento. La pubblicò nel 1905 nella sua *Relatività Speciale*, come  $E^2 = m^2 c^4 + p^2 c^2$  (dove  $E$  è l'energia,  $m$  la massa,  $p$  il momento e  $c$  la costante della velocità della luce). Questa equazione è conosciuta come energia/momento/massa. Tuttavia, dato che è quadratica, ha due soluzioni per l'energia: una positiva e una negativa. La soluzione positiva o in avanti nel tempo descrive energia che diverge da una causa, ad esempio la luce che si diffonde da una lampadina o il calore che si irradia da una stufa. Mentre la soluzione negativa descrive energia che diverge a ritroso nel tempo, da una causa futura. Immaginate di iniziare con energia diffusa, con luce che si concentra in una lampadina. Questo venne considerato inaccettabile in quanto implica retrocausalità, cioè un effetto che si verifica prima della sua causa. Einstein risolse questo problema assumendo che il momento è sempre uguale a zero; in quanto la velocità dei corpi fisici è estremamente ridotta rispetto alla velocità della luce. In questo modo l'equazione energia/momento/massa si semplificava nella  $E = mc^2$ , che ha sempre soluzione positiva. Ma nel 1924 Wolfgang Pauli scoprì che gli elettroni hanno uno spin, una rotazione che si avvicina alla velocità della luce. Questa scoperta portò Oskar Klein e Walter Gordon a formulare l'equazione d'onda (nota come equazione di Klein-Gordon) con cui descrivere le particelle quantistiche nel quadro della Relatività Speciale di Einstein. Questa equazione utilizzava l'intera energia/momento/massa e forniva due soluzioni: una soluzione delle onde anticipate e una delle onde

sistema nervoso autonomo reagisce in anticipo agli eventi. Ciò suggerisce che la sintropia alimenta il sistema nervoso autonomo e poiché la sintropia è energia che si concentra, si avverte calore e benessere nell'area toracica. Al contrario, quando l'acquisizione di sintropia è carente si avverte vuoto, dolore e sofferenza

---

ritardate. La soluzione a ritroso nel tempo venne considerata inaccettabile e venne rifiutata. Werner Heisenberg scrisse a Wolfgang Pauli: *“Ritengo che la soluzione a tempo negativo ... sia spazzatura che nessuno può prendere sul serio”*. Nel 1926 Erwin Schrödinger rimosse l'equazione di Einstein dall'equazione Klein-Gordon e suggerì di trattare il tempo in modo classico, che scorre solo in avanti nel tempo. Mentre l'equazione di Klein-Gordon spiega la dualità onda particella, come conseguenza della doppia causalità (causalità e retrocausalità), l'equazione di Schrödinger non era in grado di spiegare la natura onda/particella della materia. Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo

[www.sintropia.it](http://www.sintropia.it)

nell'area toracica.

La vita ha bisogno di acquisire sintropia e questo bisogno è avvertito come bisogno di coesione e di amore.

# LA REALTA' INVISIBILE

Sperimentiamo continuamente forze che non possiamo osservare direttamente ma che esistono oggettivamente, indipendentemente da ogni percezione umana.

Una tale forza è la gravità.

Supponiamo di tenere un piccolo oggetto come una matita tra il pollice e l'indice e poi di rilasciarlo. Osserviamo che cade e diciamo che

la forza di gravità lo fa cadere.

Ma, non vediamo alcuna forza che tira o spinge la matita verso il basso.

Non riusciamo a vedere la forza di gravità. Ma deduciamo l'esistenza di questa forza invisibile che agisce su tutti gli oggetti per spiegare il loro movimento verso il basso, altrimenti inspiegabile.

Tom van Flandern, un astronomo americano specializzato in meccanica celeste, ha eseguito esperimenti per misurare la velocità di propagazione

della gravità. I suoi esperimenti mostrano che la velocità di propagazione della gravità è infinita.<sup>6</sup>

La descrizione di due forze complementari, una divergente e una convergente, si ritrova in molte filosofie e tradizioni.

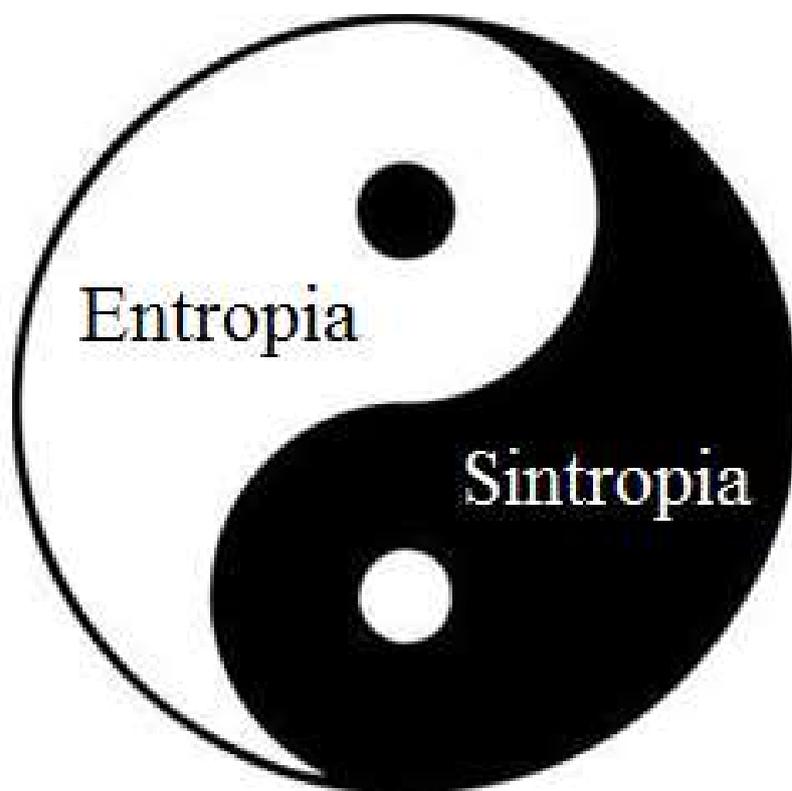
Nella filosofia taoista tutti gli aspetti dell'universo sono descritti come il risultato di due principi complementari: lo yang che è

---

<sup>6</sup> Van Flandern T. (1996), *Possible New Properties of Gravity*, *Astrophysics and Space Science* 244:249-261; Van Flandern T. (1998), *The Speed of Gravity What the Experiments Say*, *Physics Letters A* 250:1-11; Van Flandern T. and Vigier J.P. (1999), *The Speed of Gravity – Repeal of the Speed Limit*, *Foundations of Physics* 32:1031-1068.

divergente e lo yin che è convergente. Quando uno aumenta l'altro diminuisce, ma nel suo complesso il loro equilibrio rimane invariato. Yin e yang, le forze divergenti e convergenti le cui azioni combinate danno forma all'universo in tutti i suoi aspetti: uomo donna, giorno notte, vita morte, pieno vuoto. All'interno dello yin c'è lo yang, e all'interno dello yang c'è lo yin. Questo è magnificamente rappresentato nel simbolo del Taijitu: Lo yang è rappresentato con il colore bianco e ha proprietà dell'entropia, lo yin con il colore nero

e ha le proprietà della sintropia.



Il Taijitu ruota costantemente, cambiando la proporzione di yin e yang nei lati visibili e invisibili della realtà. La filosofia taoista afferma che l'obiettivo è quello di armonizzare gli opposti, creando così unità.

Analogamente nell'induismo Shiva e Shakti rappresentano le due forze cosmiche primordiali che muovono l'intero universo, unite in una danza cosmica infinita, Shakti non può mai esistere senza Shiva o agire in modo indipendente, proprio come Shiva si riduce ad un corpo vuoto senza Shakti. Tutta la materia e l'energia dell'universo derivano dalla danza di queste due forze opposte. Shiva è sintropia, mentre Shakti è entropia. Shiva assorbe l'energia di Shakti, trasformandola in coscienza. L'intelligenza e la coscienza vengono da Shiva (il futuro), mentre le

emozioni e la paura vengono da Shakti (il passato).

Nella letteratura psicologica del XX secolo Carl Gustav Jung e Wolfgang Pauli hanno aggiunto le sincronicità alla causalità. Secondo Jung, le sincronicità sono l'esperienza di due o più eventi apparentemente non correlati che sembrano verificarsi per caso, ma che hanno un significato. Le sincronicità non mettono in discussione la causalità, ma proprio come gli eventi possono essere raggruppati per cause, possono anche essere raggruppati per finalità.

Jung coniò la parola “*sincronicità*” per descrivere ciò che egli chiamava “*eventi coincidenti acausali*”, “*principio di connessione acausale*” e “*coincidenza significativa*”.<sup>7</sup> Jung diede una descrizione completa di questo concetto nel 1951 quando pubblicò il libro *Sincronicità*, insieme a un saggio scritto dal fisico Wolfgang Pauli. Nella descrizione di Jung e Pauli la causalità agisce dal passato, mentre le sincronicità agiscono dal futuro. Le sincronicità sono significative in quanto convergono verso un fine,

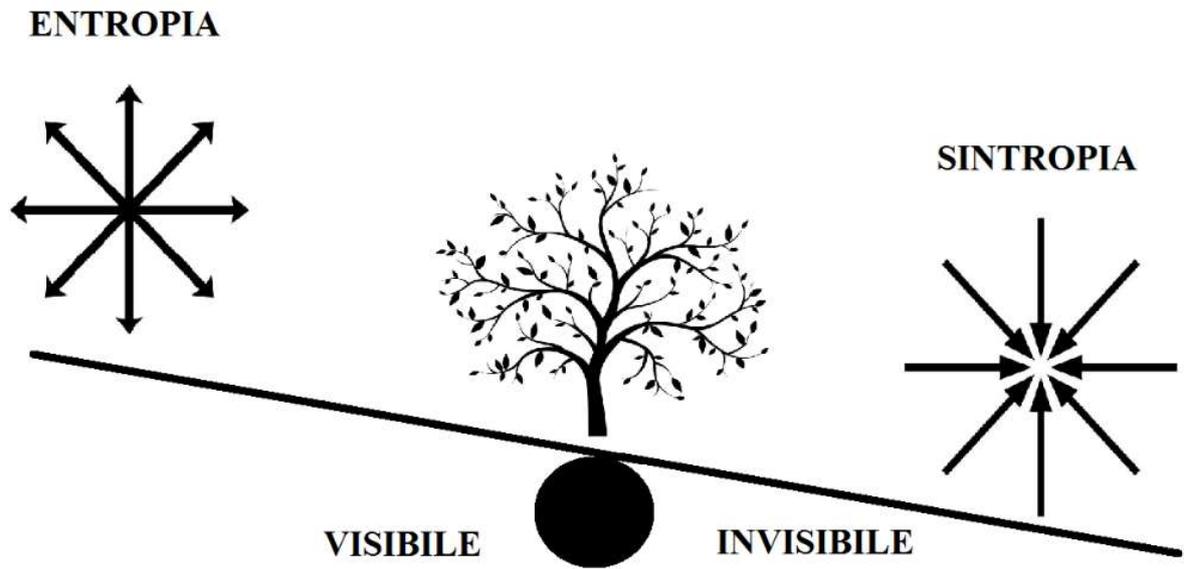
---

<sup>7</sup> Jung C.G. (1951), *Synchronicity - An Acausal Connecting Principle*, Princeton University Press, [www.amazon.com/dp/0691150508](http://www.amazon.com/dp/0691150508); vedi anche *La Sincronicità*: [www.amazon.it/dp/8833902439](http://www.amazon.it/dp/8833902439)



attivando così il processo opposto dell'entropia. Questo gioco tra entropia e sintropia è evidente nel metabolismo e nei cicli della vita dove fasi di costruzione e distruzione si alternano continuamente, portando ad uno scambio di energia e di materia con l'ambiente.

Ciò può essere rappresentato da un'altalena dove l'entropia e la sintropia si trovano ai lati opposti e la vita è al centro.



*Il gioco tra entropia e sintropia trasforma costantemente l'energia e la materia*

Quando l'entropia diminuisce, aumenta la sintropia e quando l'entropia aumenta diminuisce la sintropia. Possiamo agire riducendo o aumentando l'entropia, ottenendo così un effetto complementare nel lato invisibile della sintropia.

La sfida, il gioco è quello di diminuire l'entropia e di aumentare la

sintropia. Ma l'entropia è prodotta dalle nostre attività! Come possiamo rimanere attivi e aumentare allo stesso tempo la sintropia?

Possiamo scegliere una vita a bassa entropia, ottimizzare, diventare efficienti, ma non basta. Dobbiamo agire anche sul piano invisibile.

La trascrizione che segue è parte dell'interazione che ho avuto (U) con un libero professionista di 50 anni (S) e viene riportata per illustrare questo gioco.

S: *“Sono un libero professionista, sono single, ma da qualche tempo le uscite superano le entrate di più di 500 euro al mese! Per spendere meno ho svuotato il portafoglio: niente soldi e niente carte di credito. Anche il cellulare è sempre a zero. Ma i risparmi stanno terminando e tra poco sarò costretto ad indebitarmi.”*

Il gioco è quello di bilanciare l'entropia e la sintropia, senza ridurre la qualità della vita.

U: *“Quanto spendi per il tuo cellulare?”*

S: *“Circa 40 euro al mese, ma mi trovo sempre senza credito.”*

U: *“Perché non cambi gestore? Ci sono offerte interessanti. Con soli 12 euro al mese puoi avere minuti e SMS illimitati e 5 gigabyte di internet.”*

S: *“Ho cambiato gestore. Adesso uso il mio cellulare senza limiti, uso Skype, internet e la qualità della mia vita è migliorata. Inoltre, risparmio oltre 300 euro l'anno!”*

Non esiste una regola generale su come abbassare l'entropia. L'obiettivo è di ridurre le uscite mantenendo o aumentando la qualità della vita. La sintropia si attiva quando entropia e sintropia si

equilibrano. In questo caso dobbiamo ridurre le uscite di almeno 6.000 euro l'anno.

U: *“Porti le camice in lavanderia?”*

S: *“Le lavo io, ma non le so stirare. Le porto in lavanderia per farle stirare.”*

U: *“Quanto ti costa?”*

S: *“Tra i 50 e i 70 euro al mese.”*

U: *“Perché non chiedi alla donna di servizio se con 8 euro in più al mese ti stira le camicie?”*

S: *“Ho chiesto e la donna di servizio ha accettato subito. Un'altra piccola ottimizzazione che mi fa risparmiare oltre 600 euro l'anno e mi toglie il fastidio di*

*andare in lavanderia. Di nuovo la mia qualità della vita è aumentata riducendo le uscite!”*

Queste prime due ottimizzazioni hanno abbassato l'entropia di circa un migliaio di euro l'anno. Ma, dobbiamo bilanciare le uscite e le entrate, prima che la magia del mondo invisibile inizia a manifestarsi.

U: *“Vai al lavoro in macchina?”*

S: *“Uso anche lo scooter, per risparmiare, ma il traffico è veramente tanto e pericoloso!”*

U: *“Perché non usi la bicicletta?”*

S: *“Su queste strade?!”*

U: *“No, su percorsi alternativi.”*

S: *“La mia casa si trova nel centro storico, lo studio non è lontano, ma ho sempre considerato la bicicletta impossibile per il dislivello di oltre 30 metri. Arriverei stanco e sudato.”*

U: *“Se devi salire è meglio scegliere una strada ripida ma breve, scendere e spingere, piuttosto che pedalare.”*

S: *“Ho provato. Dalla bellezza dei vicoli del centro storico, ai parchi. In meno di 25 minuti arrivo al mio studio. In auto o scooter impiego più tempo. Il giorno dopo ho venduto lo scooter, cancellato*

*l'assicurazione, ho disdetto il garage. In totale altri 3 mila euro l'anno risparmiati. Con questa semplice ottimizzazione ricevo altri benefici: faccio esercizio fisico e non ho più bisogno di andare in palestra, più soldi e tempo! Inoltre, risparmio sui costi del carburante e questo avrà sicuramente un impatto positivo sulle mie finanze.”*

L'entropia è ora diminuita di oltre quattro mila euro l'anno e la qualità della vita è migliorata! Dobbiamo trovare altri 2.000 euro prima che la sintropia inizi a manifestarsi.

U: *“La tua bolletta dell'elettricità supera*

*i 200 euro a bimestre! Come single non dovrete pagare più di 50 euro.”*

*S: “Che cosa devo fare?”*

*U: “Prova a cambiare le lampadine con lampade a basso consumo, ad esempio lampade LED, e metti il timer allo scaldabagno.”*

*S: “Piccoli cambiamenti che mi hanno richiesto poco tempo e poco denaro. Adesso posso tenere accese tutte le luci e, nonostante ciò, risparmio 150 euro a bolletta, 900 euro l'anno. Di nuovo la qualità della mia vita è aumentata e, in più, mi sento felice perché si tratta di scelte ecologiche. Risparmiare energia mi fa sentire coerente con i miei ideali. Adesso ho ridotto le uscite*

*di oltre 5 mila euro l'anno!"*

Dobbiamo trovare altri 1.000 euro!

U: *“Quanto paghi per l'energia elettrica allo studio?”*

S: *“Circa 300 euro ogni due mesi.”*

U: *“Usi lampadine alogene!?”*

S: *“Sì.”*

S: *“Ho scoperto così che potevo risparmiare un altro migliaio di euro l'anno, semplicemente sostituendo i faretti alogeni con faretti LED.”*

L'entropia è stata abbassata senza ridurre la qualità della vita. Questo è

il gioco!! A questo punto il mondo invisibile inizia a mostrarsi sotto forma di sincronicità.

Prima sincronicità:

U: *“Quanto paghi per l’affitto del tuo studio?”*

S: *“Niente. È di proprietà delle mie zie.”*

U: *“Potrebbero affittarlo e realizzare un profitto, ma lo usi tu gratuitamente?!”*

S: *“Esattamente.”*

U: *“E le tue zie di che cosa vivono?”*

S: *“Entrambe di pensione sociale e qualche risparmio, ma la loro situazione finanziaria non è buona, si lamentano in*

*continuazione.”*

U: *“Hai mai pensato di affittare una stanza in uno studio di professionisti e lasciare che le tue zie affittino il loro appartamento?”*

S: *“Non ho soldi, non posso permettermi di pagare un affitto!”*

U: *“Come sta andando la tua attività?”*

S: *“Ho pochi clienti, forse a causa della crisi economica, ma anche a causa della posizione dello studio.”*

U: *“Uno studio meno prestigioso, ma in un luogo strategico, ben collegato potrebbe aiutarti ad avere più clienti?!”*

S: *“Il giorno dopo, come per magia, ho ricevuto l’offerta di una stanza in uno*

*studio di professionisti nella zona più centrale della città, al prezzo di soli 250 euro al mese, comprese tutte le utenze! L'appartamento delle mie zie si trova in un posto molto bello e prestigioso, ma difficile da raggiungere e non c'è parcheggio: bello, prestigioso, ma scomodo e molto costoso. Tuttavia, ho esitato, non ho osato!"*

Seconda sincronicità:

*S: "Il giorno successivo il portiere mi chiama e mi dice che una compagnia aerea è disposta ad affittare l'appartamento delle mie zie per 2.800 euro al mese. Non*

*appena ho informato le zie mi hanno chiesto di trovare un altro posto. Per fortuna, il giorno prima avevo ricevuto l'offerta dello studio dei professionisti.”*

Terza sincronicità:

*S: “Ero titubante. Il posto al centro si trova in una zona molto rumorosa: ben collegata, ma caotica. Quello stesso pomeriggio stavo camminando nella zona della città che più mi piace. Non è centralissima, ma è verde, silenziosa e ben collegata. Alla vetrina di un calzolaio c'era affisso un avviso per una stanza in affitto presso uno studio di professionisti.*

*L'appartamento era nell'edificio accanto. Ho chiamato e sono subito andato a vederlo. Ho deciso immediatamente di affittare la stanza. In una città come la mia è difficile trovare stanze in affitto in studi di professionisti e soprattutto in un posto così bello della città.”*

Quando le sincronicità si attivano veniamo attratti verso luoghi ed eventi che altrimenti non avremmo preso in considerazione e che risolvono i nostri problemi. Le sincronicità si accompagnano con vissuti di calore e di benessere nell'area toracica che ci informano

che stiamo andando nella direzione giusta.

*S: “Ho iniziato a sentire calore e benessere nella zona toracica. Ai miei clienti il nuovo studio è piaciuto. C’è parcheggio, il posto è bello, silenzioso e si trova vicino a una stazione della metropolitana. La mia attività ha iniziato a rifiorire, i miei risparmi sono aumentati e la mia vita privata e sentimentale è migliorata.”*

La sintropia fornisce ricchezza e felicità, ma quando le cose vanno bene è facile ricadere negli stili di vita entropici.

*S: ‘Pochi mesi dopo, mi hanno offerto un lavoro prestigioso all’estero: il mio sogno da sempre! Ho subito accettato. Mi sono trasferito. Lo stipendio era alto, le tasse basse. Mi chiedevo come fosse possibile! Solo qualche mese prima ero in uno stato di bancarotta. Adesso sono ricco e posso condurre la vita da ricco che ho sempre desiderato.’*”

Così si inverte l’altalena tra entropia e sintropia: la ricchezza porta a vivere in modo entropico, e ciò non può durare a lungo! L’entropia si alza, la sintropia si abbassa e di nuovo

andiamo verso il fallimento e il malessere.

*S: “L’azienda straniera era interessata solo a fare soldi, niente etica. Dovevo lavorare quasi 50 ore alla settimana, non esisteva altro al di fuori dell’azienda. Dovevo dare la priorità assoluta a ciò che era redditizio, anche se immorale. Pochi mesi dopo provavo disgusto per la mia professione. Le tasse erano basse, ma i servizi erano tutti a pagamento. Aggiungendo a ciò l’affitto di casa e le spese connesse al fatto che ero straniero, pagavo molto di più di quanto guadagnavo. Dopo soli sei mesi avevo accumulato più di*

*28mila euro di debiti. Il mio sogno si era infranto ed era diventato un incubo. Dal paradiso ero precipitato all'inferno. Non avevo tempo per me, tantomeno per la vita privata. Ho sentito prima disagio, poi sofferenza, e infine la depressione e l'angoscia sono esplose. Ho deciso di tornare in Italia!"*

La ricchezza è solo un aspetto del gioco tra entropia e sintropia. Quando si ottiene ricchezza senza una trasformazione interiore più profonda è inevitabile ricadere nel malessere e in un aumento generalizzato dell'entropia.

# LA REALTÀ INTERIORE

La sintropia è energia che si concentra, energia che noi avvertiamo nell'area toracica come calore e sensazioni di benessere simili all'amore. Al contrario l'entropia si avverte come vuoto e malessere.

Queste sensazioni funzionano come l'ago di una bussola: *la bussola del cuore*.

La bussola del cuore è la nostra

finestra sul futuro. Aiuta a scegliere le opzioni più vantaggiose. Rainer Maria Rilker diceva: *“Il futuro entra in noi, per trasformarsi in noi, molto prima che accada”*. I vissuti di calore e di benessere puntano verso mete vantaggiose, le sensazioni di vuoto e di sofferenza ci informano che stiamo sul cammino sbagliato.

Il cammino verso la felicità richiede di impariamo ad usare consapevolmente e intenzionalmente la bussola del cuore.

Questi vissuti interiori possono

portare a scegliere in modo diverso ed evitare il pericolo e la morte: *“improvvisamente ho sentito un senso di freddo associato a pericolo e ho gridato: no - no!”*<sup>8</sup> In uno studio sui treni pendolari William Cox<sup>9</sup> ha scoperto che

---

<sup>8</sup> Nell'articolo *“In Battle, Hunches Prove to be Valuable,”* pubblicato sulla pagina principale del New York Times del 28 Luglio 2009, si riporta che i sentimenti viscerali associati a presentimenti hanno aiutato i soldati ad evitare le imboscate: *“Il mio corpo improvvisamente è diventato freddo; sapete, quel vissuto di pericolo, e ho gridato no - no!”* Secondo l'ipotesi entropia/sintropia, l'attacco si verifica, il soldato sperimenta la paura e la morte e questi sentimenti si propagano a ritroso nel tempo. Lui stesso, nel passato, percepisce questi sentimenti di morte nella forma di sensazioni di vuoto e vissuti viscerali che lo spingono a decidere diversamente evitando in questo modo il pericolo. Secondo l'articolo del New York Times, questi sentimenti si sono dimostrati più efficaci della tecnologia e dei miliardi di dollari spesi per l'intelligence.

<sup>9</sup> Cox William E. (1956), *Precognition: An analysis*. Journal of the American Society for Psychical Research, 1956(50): 99-109. William Cox, ha condotto uno studio sul numero di biglietti venduti negli Stati Uniti per i treni pendolari tra il 1950 e il 1955 e ha rilevato che nei 28 casi in cui i treni pendolari avevano incidenti un numero inferiore di biglietti è stato venduto. L'analisi dei dati è stata ripetuta controllando possibili variabili intervenienti che avrebbero potuto spiegare gli incidenti e il

quando un treno ha un incidente il numero di passeggeri è notevolmente inferiore al previsto. Ha controllato il tempo di partenza, il giorno della settimana, le condizioni meteorologiche, ma sempre quando un treno aveva un incidente il

---

numero minore di passeggeri, come le condizioni meteorologiche, il tempo di partenza, il giorno della settimana, ecc. In queste analisi la riduzione dei biglietti continuava ad essere associate agli incidenti in modo significativo. La riduzione dei passeggeri sui treni che hanno incidenti è forte, non solo dal punto di vista statistico, ma anche dal punto di vista quantitativo. Secondo l'ipotesi entropia/sintropia, i risultati di Cox possono essere spiegati in questo modo: quando si viene coinvolti in un incidente, i sentimenti di dolore e di sofferenza si propagano all'indietro e possono essere percepiti nel passato sotto forma di premonizioni e sensazioni viscerali che possono portare ad decidere di non viaggiare. Questa propagazione dei sentimenti a ritroso nel tempo può quindi cambiare il futuro. In altre parole, un avvenimento negativo avviene nel futuro e ci informa nel passato, utilizzando i sentimenti. Di conseguenza, l'ascolto dei nostri sentimenti può aiutarci a decidere in modo diverso e ad evitare pericoli nel nostro futuro. Se ascoltiamo i nostri sentimenti, il futuro può cambiare vantaggiosamente.

numero di passeggeri a bordo era inferiore a quello previsto. I sentimenti viscerali sembrano informare sul futuro, causando stati che portano a scegliere in modo diverso. Questo sembra essere il caso anche negli incidenti aerei. All'imbarco (dopo il check-in), di un volo che avrà un incidente circa il 2% dei passeggeri si sente male e non sale a bordo.

Le sensazioni interiori vengono utilizzate istintivamente dagli animali per evitare i pericoli. Una delle prime relazioni risale al 373 aC, quando

animali, tra cui ratti, serpenti e lucertole, lasciarono in massa la città greca di Elice, pochi giorni prima di un devastante terremoto. Gli animali erano nel panico, i cani abbaiano e ululavano senza alcun motivo apparente. Le autorità cinesi prestano molta attenzione a questi segnali. Nel 1975 gli abitanti della città di Haicheng, una città con un milione di persone, vennero allontanati dalle loro case. Pochi giorni dopo un terremoto di magnitudo 7,3 distrusse la città. Se il comportamento anomalo degli animali non fosse stato preso sul serio, più di 150.000

persone sarebbero morte.

Un esempio può far luce su questo meccanismo.



I gatti di solito non sono in grado di vedere ciò che è sul tavolo, ma

sentono l'odore del cibo e vogliono saltare sul tavolo. Iniziano girando intorno al tavolo finché non scelgono un punto. Poi valutano il salto muovendo al rallentatore la schiena. Ma cosa stanno valutando, visto che non riescono a vedere la parte superiore del tavolo? Non sono disponibili informazioni razionali per la valutazione. Eppure, quando saltano, atterrano nei punti più stretti, in modo perfetto!

I vissuti interiori, la bussola del cuore, permettono il dialogo con il futuro. La teoria sostiene che i gatti

provano infiniti salti invisibili e quando avvertono una sensazione di certezza e di calore saltano.

Henri Poincaré descrisse questo processo con il termine intuizione. Quando si crea un nuovo teorema, le possibilità sono infinite, ma una sensazione di certezza e di bellezza evidenzia quella giusta: *“Le combinazioni utili sono precisamente le più belle, voglio dire quelle che sono in grado di attivare questa particolare sensibilità che tutti i matematici conoscono, ma che i profani ignorano. Cosa succede allora? Tra il gran numero di combinazioni quasi tutte*

*sono senza interesse e senza utilità, ma proprio per questo motivo non hanno effetto sulla sensibilità estetica. La coscienza non li conoscerà mai. ... Questa particolare sensibilità estetica spiega perché chi non la conosce non sarà mai un inventore.*<sup>10</sup>

Utilizziamo una metafora. In un lavandino l'acqua si distribuisce secondo la legge dell'entropia e regna uno stato di quiete, di massima entropia.

Ma, quando viene introdotto un attrattore, ad esempio rimuovendo il

---

<sup>10</sup> Henri Poincaré (1854–1912) era un matematico francese, fisico teorico, ingegnere e filosofo della scienza. Raccomando la lettura di: *Henri Poincaré, Mathematical Creation*, in *Science et méthode*, 1908.

tappo, l'acqua inizia a scorrere in una direzione preferenziale, senza divergere.

La sintropia è un attrattore. C'è una direzione preferenziale e questa direzione è evidenziata da sentimenti di calore, felicità e bellezza.

In tutte le culture troviamo la distinzione tra sentimenti ed emozioni. Il percorso verso la felicità richiede di nutrire i sentimenti e di calmare le emozioni e il chiacchiericcio della nostra mente.

Un modo molto efficace è fornito dal silenzio condiviso. Osservando i nostri pensieri senza reagire, scopriamo che quando il cuore smette di reagire ai pensieri, il chiacchiericcio della mente si calma. Il cuore ha il potere di decidere quando reagire e quando essere in silenzio. Noi siamo il cuore.

Quando impariamo che la volontà è nel cuore, possiamo calmare la mente e nutrire i sentimenti.

Il silenzio condiviso è una tecnica naturale, un modo semplice e

divertente di stare insieme agli altri. Non è una religione e non richiede devozione o fede, o l'appartenenza ad una filosofia specifica. Il silenzio condiviso libera il nostro essere dal potere condizionante della mente e delle parole. Quando il chiacchiericcio della mente si calma, sperimentiamo una nuova condizione: essere senza pensare. Uno stato in cui il divario tra un pensiero e l'altro non è vuoto, ma è pura e assoluta potenzialità. Essere senza pensare potenzia il cuore, la nostra vera volontà.

Quando si converge verso l'attrattore aumenta la coesione, ma anche l'individualizzazione: l'unità del nostro Sé. La convergenza è terapeutica. Quando, al contrario, manca coesione, il collegamento con l'attrattore diminuisce e il chiacchiericcio della mente aumenta: la nostra personalità si frantuma. Convergenndo aumenta l'individualizzazione e la differenziazione, tuttavia aumenta anche l'unità. Sembra un paradosso, ma unità e diversità vanno di pari passo.

Unità nella diversità, le tessere di un mosaico che convergono formando l'unità del disegno. Ognuno ha un posto e uno scopo. Piccole o grandi sono tutte ugualmente importanti e necessarie.

Steve Jobs, ha descritto eloquentemente questo gioco della vita. Jobs era una persona inquieta e in piena crisi esistenziale. Era cresciuto in una famiglia adottiva e non aveva mai accettato di essere stato abbandonato dai suoi genitori biologici. Abbandonò l'università durante il primo semestre del primo

anno e si avventurò in India, da dove tornò con una visione della vita incentrata sul cuore e sulle intuizioni:

*“Le persone nelle campagne indiane non usano il loro intelletto, come noi, ma usano l’intuizione. Le intuizioni sono molto più sviluppate che nel resto del mondo ... Le intuizioni sono molto potenti, più potenti dell’intelletto, a mio parere”.*

Nel 1976 Jobs ebbe l’intuizione, la precognizione, del personal computer e degli smartphone. Andando contro il parere degli altri, che consideravano i computer roba

per pochi matti dell'informatica, chiese a Steve Wozniak di sviluppare un prototipo, che chiamò Apple I. Riuscì a vendere alcune centinaia di pezzi. Il successo dell'Apple I portò ad un nuovo modello più avanzato e adatto per le persone comuni: l'Apple II.

Jobs aveva una mente artistica, non era un tecnico. Le sue intuizioni si basavano principalmente sull'estetica e il minimalismo, che combinate assieme resero l'Apple II un successo commerciale.

Jobs era vegan, praticava la meditazione Zen e trascorreva molto tempo nella natura. Era in grado di generare ricchezze immense, ma considerava il denaro uno strumento per raggiungere uno scopo, non la sua proprietà.

Jobs non temeva la morte, e ciò lo aiutava nelle sue precognizioni:

*“Quasi tutto, tutte le aspettative, tutto l’orgoglio, tutta la paura dell’imbarazzo o del fallimento, tutte queste cose si annullano di fronte alla morte, lasciando solo ciò che è veramente importante. Ricordare che*

*stiamo andando verso la morte aiuta ad evitare la trappola di pensare di avere qualcosa da perdere. Siamo già nudi. Non c'è alcun motivo di non seguire il tuo cuore”.*

Michelangelo diceva:

*“In ogni blocco di marmo, vedo una statua. Devo solo rimuovere le parti che imprigionano questa visione meravigliosa”.*

Jobs è stato in grado di vedere il futuro. La sua vita testimonia che la ricchezza deriva dalle intuizioni che anticipano il futuro, intuizioni che riducono l'entropia.

Jobs entrava continuamente in conflitto con i “razionalisti” e con John Sculley, che aveva portato alla direzione della Apple Computer. Nel 1985 il conflitto divenne così grave da portare il consiglio di amministrazione ad espellere Jobs. L’Apple Computer continuò a produrre ciò che Jobs aveva ideato, ma dopo pochi anni iniziò il declino.

Il 21 dicembre 1996, l’Apple era sull’orlo del fallimento e il consiglio di amministrazione chiese a Jobs di tornare come consigliere personale

del presidente. Jobs acconsentì. Chiese uno stipendio di un dollaro l'anno e la garanzia che le sue intuizioni, anche se assurde, venissero accettate senza alcuna condizione. In pochi mesi rivoluzionò i prodotti e il 16 settembre 1997 divenne CEO ad interim. In meno di un anno risuscitò l'Apple Computer e la trasformò nell'azienda con i maggiori profitti di qualsiasi altra azienda e il più grande valore di mercato. Come ha fatto?

*“Non lasciate che le opinioni altrui possano sopraffare la tua voce interiore. E più importante, abbi il coraggio di seguire il tuo cuore e le tue intuizioni. In qualche modo già sanno quello che vuoi veramente diventare. Tutto il resto è secondario”.*

La capacità di seguire il cuore ha permesso a Jobs di realizzare il suo sogno. Il dono di intuire il futuro era la sua ricchezza.

Einstein scrisse:

*“La mente intuitiva è un dono sacro e la mente razionale è il suo fedele servitore. Ma*

*abbiamo creato una società che onora il servo e ha dimenticato il dono”.*

Il percorso verso la felicità richiede di riscoprire il dono sacro dell'intuizione.

# LA MENTE

La coscienza può essere suddivisa in:

- *mente conscia* che è associata al cervello;
- *mente inconscia* che è associata al sistema nervoso autonomo;
- *mente superconscia* che è associata all'attrattore, la fonte della sintropia, della vita.

La mente coscia, su cui siamo sintonizzati da svegli, ci collega alla realtà fisica e media tra sentimenti e razionalità, in uno stato continuo di scelta, di libero arbitrio.

La mente inconscia governa le funzioni vitali del corpo, chiamate involontarie, come le funzioni viscerali. Inoltre, implementa programmi altamente automatizzati che permettono di svolgere numerosi compiti complessi, senza doverci pensare, come camminare, guidare, andare in bicicletta, ecc. Ci sintonizziamo con la mente inconscia

durante i sogni o grazie a tecniche di rilassamento e stati alterati di coscienza.

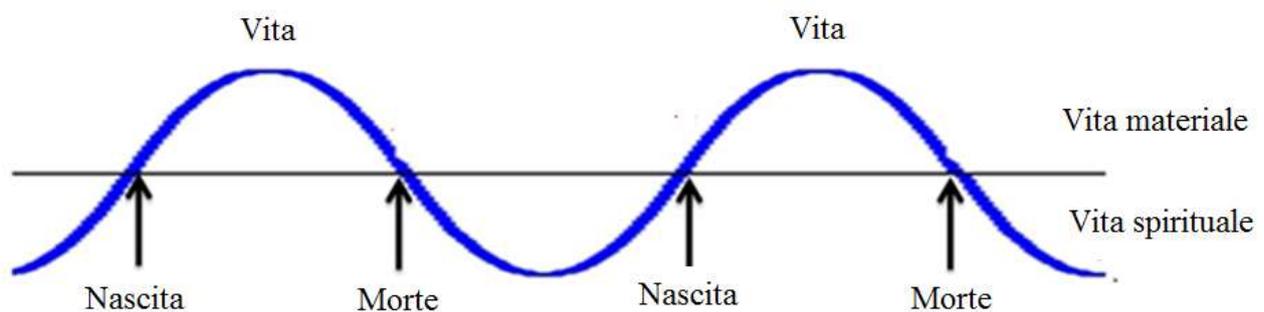
La mente superconscia ci collega all'attrattore e fornisce intuizioni e visioni. Ci guida verso conoscenze più intelligenti e perfette.

Teilhard de Chardin credeva che:

*“Non siamo esseri umani con un'esperienza spirituale. Siamo esseri spirituali che hanno un corpo”.*

Durante la vita materiale l'entropia

del nostro corpo aumenta e ciò porta verso la morte. Durante la vita spirituale la sintropia aumenta e ciò porta verso la vita.



Quando moriamo il corpo si disintegra e la mente conscia e inconscia svaniscono. Al contrario, la mente superconscia, che è legata all'attrattore, continua il suo percorso.

Ciò può spiegare i resoconti di coloro che hanno avuto esperienze di premorte. Persone che sono morte e che sono state risuscitate, grazie ai moderni trattamenti cardiaci. Queste persone parlano di un regno spirituale di splendore e di amore. L'interesse popolare per le esperienze di premorte è iniziato con il libro *La vita oltre la vita*<sup>11</sup> di Raymond Moody, del 1975, e con il lavoro dell'Associazione internazionale per gli studi sulle

---

<sup>11</sup> Moody R (1975), *La Vita oltre la vita*,  
<https://www.amazon.it/dp/8867002864>

esperienze di premorte.<sup>12</sup> Moody ha intervistato oltre mille persone che hanno avuto esperienze di premorte e ha trovato caratteristiche comuni sconcertanti e insolite che hanno cambiato la vita e le abilità di queste persone. Un resoconto di premorte può richiedere un intero libro, come è stato il caso di Dennon Brinkley<sup>13</sup> che nel 1975 ha descritto la sua esperienza di premorte nel libro “*Salvato dalla Luce*”. Brinkley fu colpito e ucciso da un fulmine, ma quando si svegliò più tardi

---

<sup>12</sup> International Association for Near-Death Studies (IANDS):  
<http://iands.org/home.html>

<sup>13</sup> Brinkley D and Perry P (1992), *Salvato dalla luce*, <http://www.amazon.it/dp/8820021307>

nell'obitorio, la sua vita era cambiata profondamente.

Negli stessi anni lo psichiatra americano Brian Leslie Weiss scoprì che i pazienti in ipnosi possono facilmente rivivere un'esperienza di vita precedente. Weiss ha coniato l'espressione “*Regressione a vite precedenti*”.<sup>14</sup>

Combinando le scoperte di Moody con la regressione a vite precedenti di Weiss, Michael Newton ha ideato una tecnica di regressione spirituale

---

<sup>14</sup> Weiss B (2012), *I Miracoli accadono: curare l'anima attraverso il ricordo delle vite precedenti*, <https://www.amazon.it/dp/8804631716>

che riporta i soggetti nel regno spirituale focalizzando l'attenzione sulle domande: *chi siamo e quale è lo scopo della nostra vita*. Nella sua guida "*Ipnosi regressiva. La guida innovativa alla vita tra le vite*" Newton descrive le fasi di questa procedura.<sup>15</sup> L'induzione ipnotica è utilizzata per portare il paziente in una vita passata e poi la progressione ipnotica viene utilizzata per portare il paziente al momento della morte ed entrare così nel regno spirituale. I pazienti sperimentano così la morte senza dover morire. L'effetto è semplicemente

---

<sup>15</sup> Newton M (2004), *Ipnosi regressiva. La guida innovativa alla vita tra le vite*, <https://www.amazon.it/dp/8827221328>

impressionante. La vita spirituale collega direttamente all'attrattore, l'essere spirituale, la sintropia, l'amore puro. Le persone tornano da queste esperienze profondamente trasformate e fortemente orientate verso il futuro.

La prospettiva spirituale è fondamentale nel cammino verso la felicità.

Tra i vari resoconti quello di mio padre mi ha colpito in modo particolare. Ha vissuto una vita profondamente materialistica in cui

negava qualsiasi realtà spirituale, sicuro che la morte fosse la fine. Nel 2005 andò con degli amici in Bulgaria e tornò sconvolto. Entrando nel monastero di Rila, nelle montagne vicino a Sofia, cominciò a tremare e piangere. Mi disse che da quando era bambino sognava ogni notte quel posto. Sapeva tutto del monastero di Rila, dove erano le stanze, i corridoi, il refettorio, persino la forma delle pietre del camino. Nel 2012 ebbe un ictus che lo costrinse alla sedia a rotelle. Decise di andare a vivere in una casa di riposo e di liberarsi di tutti i suoi beni. Ripeteva: “*Chi non ha nulla*

*muore felice'*". Durante i tre anni che ha passato nella casa di riposo sperimentò una incredibile trasformazione. Aveva visioni frequenti del monastero di Rila. Mi diceva: *"Ulisse, ho l'impressione che in quel monastero ..."* e in poco tempo si convinse di una vita precedente: *"Ho vissuto lì, producevamo un ottimo vino rosso, ero padre priore e dicevo la messa ogni mattina alle 8, già ubriaco."* Ricordare una vita precedente lo convinse che la morte non è la fine. Nel momento della morte era felice e sorridente, con gli occhi pieni di gioia e ripeteva: *"Mi sento felice, vedrò presto tutte le persone*

*care e comincerò una nuova vita!’*

È interessante notare che questa visione spirituale è presente negli ideogrammi cinesi. Ad esempio, per esprimere il concetto della coscienza si utilizzano due ideogrammi: l'ideogramma del cuore 心 (xin) e l'ideogramma della testa 头 (tou):

心头

Il cuore è posto nella prima posizione, per sottolineare che è la guida, mentre la testa è posta nella seconda posizione, per indicare che è

il servitore.

“*Pensare*” 想 ha alla sinistra  
l’ideogramma del cuore e alla destra  
l’ideogramma idea 想 che contiene il  
cuore come radicale (parte inferiore):

心想

I pensieri hanno sulla sinistra  
l’ideogramma del messaggio 信 e sulla  
destra il cuore per indicare che si  
tratta di messaggi dal cuore:

信心

Le intuizioni hanno l'ideogramma del calore a sinistra seguito dal cuore per indicare che le intuizioni si riconoscono dai vissuti di calore nel cuore:

热心

Essere diligenti, attenti, dedicarsi ad un progetto è descritto come vista del cuore:

目心

Quando nel corso della nostra attività siamo scrupolosi si associa l'ideogramma “molto” al cuore:

多心

Quando diveniamo attori delle nostre scelte, del nostro libero arbitrio, si usa l'ideogramma “forza” associato al cuore, “un cuore forte”:

心力

Tuttavia, quando siamo depressi si parla di un “cuore grigio” un “cuore

senza colore”:

# 心灰

Infine, quando siamo in grado di risolvere un problema, si parla di un “cuore pacifico”:

# 心安

Il percorso verso la felicità può trarre vantaggio dalla saggezza della cultura orientale che ha da sempre dato centralità all’invisibile e ai sentimenti.

Studi recenti fanno risalire le differenze culturali tra occidente e oriente al riso e al grano<sup>16</sup>:

– Il riso richiede un lavoro di squadra per costruire le dighe e le

---

<sup>16</sup> Talhelm T, Zhang X, Oishi S, Shimin C, Duan D, Lan X and Kitayama S (2014), *Large-Scale Psychological Differences Within China Explained by Rice Versus Wheat Agriculture*, Science, 9 May 2014: vol. 344, no. 6184, pp. 603-608, DOI:10.1126/science.1246850.

*“Proponiamo che una storia di coltivazione di riso renda le persone più interdipendenti, mentre la coltivazione di grano rende gli individui più indipendenti e questo retaggio agricolo continua ad influenzare le persone del mondo moderno”*. La coltivazione di riso è estremamente laboriosa, richiede circa il doppio del tempo della coltivazione di grano. La maggior parte del riso viene coltivato su terreni irrigati, che richiedono la condivisione di acqua e la costruzione di dighe e canali che necessitano costantemente di manutenzione. Gli agricoltori di riso devono lavorare insieme per sviluppare e mantenere un’infrastruttura da cui tutti dipendono e ciò porta a sviluppare una mentalità cooperativa e collettiva. Il grano, invece, è coltivato su terreni asciutti e si basa sulla pioggia. Gli agricoltori di grano non hanno bisogno di imparare a collaborare e ciò porta ad una mentalità più individualistica.

infrastrutture per l'irrigazione. Ciò favorisce una cultura basata sulla cooperazione e sulla condivisione, in cui il bene comune è il valore principale, le comunità sono coese e sintropiche.

- Il grano richiede invece terra e pioggia. Non c'è bisogno di collaborare. Gli altri sono rivali o nemici, che vogliono la nostra terra e il nostro raccolto. Ciò porta ad una cultura entropica, basata sulla concorrenza, dove la proprietà è il valore principale.

Dal riso e dal grano nascono due

culture diverse. Una basata sulla cooperazione, l'altra sulla competizione. Nella prima, la giustizia è amministrata direttamente dalla comunità che sanziona coloro che agiscono contro il bene comune. Nella seconda ogni individuo diverge e non esiste un'idea condivisa di bene comune. La legge è imposta dai più forti, spesso per proteggere gli interessi di pochi a discapito della maggioranza.

Il sistema della guānxi cinese illustra bene la cultura della coesione di questa società. Guānxi significa

relazioni strette.

In Cina i bambini iniziano a costruire le loro relazioni strette fin dai primi anni, condividendo cibo, giocattoli e soldi nella convinzione che *“un dito da solo non può fare niente, ma in una mano acquisisce il suo potere”*. Condividendo i bambini cinesi imparano i valori della fiducia, onestà, lealtà e reciprocità.

I cinesi mettono da parte almeno un terzo del loro reddito. I soldi risparmiati non finiscono però in banca, ma vanno a coloro della

guānxi che hanno bisogno. Quando un cinese si avventura nel mondo o inizia un'impresa, la guānxi fornisce il sostegno. La guānxi è il capitale sociale, la ricchezza su cui si basa ogni cinese. In una Guānxi chi riceve senza dare è un 黑人 Hei Rén, una persona corrotta, decadente e reazionaria, l'infamia maggiore che porta all'esclusione, *“un dito da solo che non può fare niente”*.

Le guānxi si basano sui vissuti interiori. Solo quando un cinese ti sente nel cuore ti permette di entrare nella sua guānxi. I contratti denotano

l'assenza di fiducia e sono considerati un segno di decadenza.

La visione orientale si basa sull'idea della condivisione di obiettivi e scopi: attrattori comuni.

Gli attrattori sono stati scoperti dalla scienza occidentale nel 1963, quando il meteorologo Edward Lorenz<sup>17</sup> ha si rese conto che piccoli cambiamenti nelle condizioni iniziali possono amplificarsi al punto da rendere impossibile qualsiasi previsione: “*un battito d'ali di una*

---

<sup>17</sup> Lorenz E. (1963) *Deterministic Nonperiodic Flow*, Journal of the Atmospheric Sciences, 1963, Vol.20, No.2, pp.130-140.

*farfalla nell'Amazzonia può provocare un uragano negli Stati Uniti.”*

Di solito riteniamo che per ottenere dei grandi effetti siano necessarie grandi cause. Invece, quando la sintropia è in gioco, un grande effetto richiede piccole cause, poiché l'attrattore le amplifica. Gli esperimenti mostrano che l'acqua è il mezzo attraverso il quale la sintropia emerge dal mondo quantico. Ciò consente, ad esempio, di far luce su come funzionano i rimedi omeopatici. L'omeopatia è stata scoperta da Samuel Hahnemann,

medico tedesco, e si basa sul cosiddetto principio di similitudine secondo il quale un rimedio appropriato per una particolare malattia è dato da una sostanza che in una persona sana causa sintomi simili a quelli osservati nella persona malata. L'omeopatia usa l'acqua per i suoi rimedi. Al paziente viene somministrato un rimedio in cui la sostanza (il principio attivo) è fortemente diluita nell'acqua: maggiore è la diluizione, maggiore è la potenza del rimedio. Il paradosso è che i rimedi omeopatici più potenti sono quelli talmente diluiti da non

poter contenere molecole della sostanza attiva. Gli ingredienti attivi, quando vengono inseriti nell'acqua, seguono l'effetto farfalla. I più diluiti, quando correttamente amplificati dall'attrattore, diventano quelli più potenti.

Gli attrattori operano come delle antenne. Ricevono informazioni dagli individui, selezionando quelle più vantaggiose per la vita, e le redistribuiscono a tutti gli altri individui. Esperimenti effettuati con gli animali mostrano che quando un individuo impara a risolvere un

compito, la soluzione viene acquisita in modo invisibile da tutti gli altri animali della stessa specie. Maggiore è il numero di animali che imparano a risolvere un compito, più facile è per altri risolvere il compito. Se dei topi vengono addestrati a Londra a risolvere un compito, topi simili in tutti i laboratori del mondo risolveranno più rapidamente lo stesso compito. Questo effetto si verifica in assenza di connessioni o comunicazione tra i laboratori. Lo stesso effetto si osserva nella crescita dei cristalli. In generale, la facilità di cristallizzazione aumenta con il

numero di volte in cui viene eseguita l'operazione, anche quando non c'è modo che questi nuclei di cristallizzazione siano stati spostati da un luogo all'altro infettando le diverse soluzioni.

Il cammino verso la felicità viene amplificato dall'attrattore dell'amore.

# EPILOGO

Il teorema dell'amore mostra che l'amore risolve il conflitto d'identità fornendo significato all'esistenza. Inoltre, mostra che l'amore è l'attrattore che apre la porta alla felicità.

La maggior parte delle persone è presa dal chiacchiericcio della mente, incapace di sentire il cuore e di rispondere efficacemente ai propri

bisogni di amore e di significato. La depressione, il vuoto e l'angoscia ne sono i campanelli di allarme.

La sofferenza ha la funzione di informare che siamo sul sentiero sbagliato. Non siamo condannati a soffrire, dobbiamo solo correggere il percorso che stiamo seguendo.

La felicità non si ottiene passivamente, prendendo una pillola, un farmaco, un trattamento medico o utilizzando un macchinario miracoloso. È, invece, una scelta che dobbiamo attualizzare in ogni

istante della nostra esistenza  
seguendo il teorema dell'amore.

Il cammino verso la felicità richiede di sentire e seguire il cuore, di mettere l'amore al centro della nostra vita. Fino a quando questa scelta non viene fatta, siamo alla deriva nel mare della vita. Possiamo impegnarci in pratiche spirituali, meditazioni, seminari e gruppi, ma la depressione e l'angoscia continueranno ad avvertirci che siamo sulla strada sbagliata.

Quando scegliamo il cammino

dell'amore, scegliamo inevitabilmente una vita a bassa entropia, una vita di collaborazione e di rapporti stretti con persone più diverse, rapporti accomunati da una prospettiva spirituale in cui la morte non è la fine.

Il maestro è il nostro cuore. Possiamo imparare dalle esperienze, dalle filosofie e dalle religioni di altre persone, ma dobbiamo concentrarci sul nostro cuore. Tutto ciò di cui abbiamo bisogno è già dentro di noi, nel nostro cuore.

La felicità non è ricchezza e fama,  
ma è amore.

Ognuno può scegliere il cammino  
verso la felicità. Le persone più  
semplici, povere e sfortunate trovano  
di solito più facile avventurarsi su  
questa strada.

Indipendentemente dalle nostre  
individualità, stiamo tutti  
convergenza nella stessa direzione,  
una direzione che dischiuderà il  
senso e la gioia di vivere.